

rivista di diritto privato

2 anno XXVII - aprile/giugno 2022

Comitato scientifico

Giorgio De Nova
Enrico Gabrielli
Natalino Irti
Pietro Rescigno
Paolo Spada
Giuseppe Vettori

Direzione

Giorgio De Nova
Massimo Franzoni
Enrico Gabrielli
Pietro Antonio Lamorgese
Raffaele Lener
Edoardo Marcenaro
Giuseppe Minniti
Stefano Pagliantini
Vincenzo Roppo
Giuliana Scognamiglio



**CACUCCI
EDITORE**

rivista di diritto privato

Pubblicazione trimestrale

Editrice: Cacucci Editore S.a.s.

Via D. Nicolai, 39 – 70122 Bari (BA)

www.cacuccieditore.it – e-mail: riviste@cacuccieditore.it

Telefono 080/5214220 – Fax 080/5234777

Direttore responsabile: Nicola Cacucci

Comitato scientifico: Giorgio De Nova, Enrico Gabrielli, Natalino Irti, Pietro Rescigno, Paolo Spada, Giuseppe Vettori

Direttore: Giorgio De Nova

Direzione: Giorgio De Nova, Massimo Franzoni, Enrico Gabrielli, Pietro Antonio Lamorgese, Raffaele Lener, Edoardo Marcenaro, Giuseppe Minniti, Stefano Pagliantini, Vincenzo Roppo, Giuliana Scognamiglio

Comitato di valutazione scientifica: Pietro Abbadessa, Fabio Addis, Maria Teresa Alvarez Moreno, Roberto Amagliani, Franco Anelli, Francesco Astone, Angelo Barba, Ciro Caccavale, Roberto Calvo, Carmelita Camardi, Cristina Campiglio, Paolo Carboni, Antonio Carrabba, Donato Carusci, Angelo Chianale, Alessandro Ciatti, Mario Cicala, Nicola Cipriani, Paolocesio Corrias, Carlos De Cores, Pierre de Gioia Carabelles, Francesco Delfini, Enrico del Prato, Angelo Federico, Luis Leiva Fernández, Giovanni Furgiuele, Andrea Fusaro, Andrea Genovese, Fulvio Gigliotti, Gregorio Gitti, Atilio Gorassini, Carlo Ibba, Michele Lobuono, Francesco Macario, Vincenzo Meli, Raffaella Messinetti, Enrico Minervini, Massimo Miola, Salvatore Monticelli, Romulo Morales Hervias, Mario Notari, Gustavo Olivieri, Andrea Orestano, Fabio Padovini, Lucia Picardi, Pascal Pichonnaz, Paolo Pollice, Giacomo Porcelli, Giuseppe B. Portale, Vincenzo Ricciuto, Carlo Rimini, Antonio Rizzi, Francesco Rossi, Davide Sarti, Michele Sesta, Gianluca Sicchiero, Michele Tamponi, Federico Tassinari, Daniela Valentino, Francesco Venosta, Gian Roberto Villa, Lihong Zhang, Andrea Zoppini.

Comitato editoriale: Giorgio Afferni, Andrea Azzaro, Elsa Bivona, Ernesto Capobianco, Lisia Carota, Matteo Dellacasa, Fabrizio di Marzio, Massimo Di Renzo, Amalia Diurni, Aldo Angelo Dolmetta, Fiorenzo Festi, Antonio Fici, Giancarlo Laurini, Giorgio Lener, Renato Marini, Giacomo Oberto, Paolo Pardolesi, Andrea Pisani Massamormile, Mariano Robles, Rita Rolli, Renato Rordorf, Luigi Salamone, Luigi Salvato, Laura Schiuma, Maurizio Sciuto, Marco Tatarano, Giovanni Maria Uda, Carlo Venditti, Fabrizio Volpe

Redazioni

Roma: Maria Barela, Marco Nicolai, Benedetta Sirgiovanni

Bari: Adriana Addante, Claudia Morgana Cascione

Autorizzazione Tribunale di Bari n. 16 Reg. Stampa del 16/04/2009. Num. R.G. 1500/2009 Tariffa R.O.C.: Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in abbonamento postale – D.L. 335/2003 (conv. in L. 27 febbraio 2004, n. 46) art. 1, comma 1.

Abbonamenti: Gli abbonamenti hanno durata annuale e si intendono rinnovati per l'anno successivo se non disdetti entro la scadenza a mezzo di semplice lettera o e-mail.

Abbonamento annuale: Italia € 135,00 – Estero € 270,00.

Prezzo singola copia: € 38,00.

Arretrati: prezzo dell'anno in corso all'atto della richiesta.

Il corrispettivo per l'abbonamento a questo periodico è comprensivo dell'IVA assolta dall'editore ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 74 del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e del D.M. 29/12/1989 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per l'invio di corrispondenza: Cacucci Editore S.a.s. – Redazione, Via Nicolai, 39, 70122 Bari.

Per informazioni su gestione abbonamenti, numeri arretrati, cambi d'indirizzo, ecc.

Cacucci Editore S.a.s. – Servizio clienti, Via Nicolai, 39, 70122 Bari.

Tel. 080/5214220, Fax 080/5234777,

e-mail: riviste@cacuccieditore.it

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Informativa ex art. 13 Codice Privacy ed ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE 27 aprile 2016 numero 679 ("GDPR")

L'informativa completa è disponibile e scaricabile dal sito ufficiale della Rivista (<http://www.rivistadirittoprivato.it>).

CRITERI DI SELEZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICATI

La valutazione di tutti i contributi oggetto di pubblicazione viene effettuata in totale anonimato secondo il sistema "double blind", in osservanza di quanto prevede il Regolamento ANVUR, da un soggetto terzo, di volta in volta, individuato dalla Direzione, secondo le sue specifiche competenze nelle aree tematiche di pertinenza del contributo sottoposto a valutazione nell'ambito del Comitato di Valutazione composto da soggetti autonomi rispetto agli Organi della Rivista. Solo in casi eccezionali la Direzione assume direttamente la responsabilità della pubblicazione segnalando la circostanza e le relative motivazioni in una nota nella prima pagina del contributo.

L'Autore di uno scritto che aspiri ad essere pubblicato in questa Rivista deve inviare il proprio lavoro alla Redazione, la quale svolgerà un esame preliminare concernente:

- la attualità del contributo;
- la pertinenza dell'argomento oggetto del contributo con le materie trattate dalla Rivista.

In caso di accettazione del contributo per la sottoposizione alla procedura di referaggio, il Direttore, o un componente della Direzione, invia il contributo ad uno o più esperti del tema trattato, designati preferibilmente fra i componenti del Comitato di Valutazione.

Il revisore (o i revisori) formulerà (o formuleranno) il proprio giudizio, tenendo conto dei seguenti parametri:

- correttezza e coerenza dell'impostazione metodologica;
- originalità dello scritto;
- adeguatezza della bibliografia e della giurisprudenza citate;
- chiarezza espositiva.

Sulla base di tali parametri, l'esito del referaggio può comportare: un giudizio di idoneità alla pubblicazione senza modifiche; un giudizio di idoneità alla pubblicazione, subordinato al previo apporto di modifiche e/o integrazioni (che verranno indicate all'Autore); un giudizio di non idoneità alla pubblicazione.

In caso di giudizio discordante fra più revisori, la decisione finale verrà assunta dal Direttore.

In caso di contributi provenienti da Autori di particolare fama o prestigio, il Direttore, sotto la sua responsabilità, può decidere di pubblicare il contributo, senza sottoporlo alla procedura di referaggio.

Regole per l'autore soggetto a revisione: ciascun autore che invia un articolo deve segnalare se il proprio nome è presente nelle proprietà nascoste del file; indicare quali parti dell'articolo potrebbero rivelare la sua identità e mettere in evidenza la presenza nelle note di eventuali rimandi alle proprie opere.

CODICE ETICO

Il **Codice Etico** è disponibile e scaricabile dal sito ufficiale della Rivista (<http://www.rivistadirittoprivato.it>).

rivista di diritto privato

2022

Comitato scientifico

Giorgio De Nova
Enrico Gabrielli
Natalino Irti
Pietro Rescigno
Paolo Spada
Giuseppe Vettori

Direzione

Giorgio De Nova
Massimo Franzoni
Enrico Gabrielli
Pietro Antonio Lamorgese
Raffaele Lener
Edoardo Marcenaro
Giuseppe Minniti
Stefano Pagliantini
Vincenzo Roppo
Giuliana Scognamiglio



CACUCCI
EDITORE

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

SOMMARIO 2/2022

Saggi e pareri

**Tutela dei risparmiatori e salvaguardia dell'interesse pubblico nella vicenda
dei buoni postali trentennali**

di Michela Cavallaro 167

Per una tutela non giurisdizionale della volontà del testatore

di Marco Ieva 181

**Il valore negoziale dei dati personali del consumatore: spigolature sul
recepimento della Direttiva 2019/770/Ue in una prospettiva comparata**

di Giuseppe Versaci 207

Cessione di cubatura e diritti edificatori

di Francesco Felis 225

Il danno non patrimoniale da inadempimento e la teiera di Russell

di Claudio Amato 255

La natura e l'opponibilità ai terzi dei patti marciani di nuovo conio

di Damiano Alessandri 307

Saggi e pareri

Tutela dei risparmiatori e salvaguardia dell'interesse pubblico nella vicenda dei buoni postali trentennali*

di Michela Cavallaro**

Abstract. The essay examines the dispute between Poste Italiane S.p.A. and savers. The dispute arose after the former paid lower interest payments at maturity than those originally fixed on the thirty-year interest-bearing bonds. In particular, the essay assesses the adequacy of savers' protection in the presence of a unilateral modification of the agreement.

SOMMARIO: 1. L'applicazione di interessi peggiorativi ai buoni postali della serie O. – 2. La correzione parziale della tabella dei buoni postali P/Q: ricadute sul fronte della determinazione degli interessi. – 3. La vittoria di Pirro dei risparmiatori: questioni formali e tutela sostanziale. – 4. La qualificazione giuridica dei buoni postali e l'applicabilità della disciplina codicistica in materia di condizioni generali di contratto. – 5. La prevalente esigenza di salvaguardia dell'interesse pubblico. Rapporti di durata e gestione delle sopravvenienze.

1. Nel corso degli ultimi anni la questione della quantificazione delle somme da corrispondere in sede di liquidazione dei buoni fruttiferi postali di durata trentennale, emessi nel corso degli anni '80, ha assunto una certa rilevanza e in relazione alla risonanza mediatica ad essa attribuita¹ e per le numerose prese di posizione sia da parte della giurisprudenza che da parte dell'arbitro bancario e finanziario, all'uopo chiamati in causa.

Il clamore della vicenda si deve alla circostanza che i risparmiatori in occasione della restituzione della somma capitale originariamente investita (equiparata all'euro), aumentata in considerazione degli interessi maturati nel tempo e sulla base di

* Il presente saggio è destinato agli *Studi in onore di Giuseppe Vettori*.

** Professore ordinario di Diritto privato – Università degli studi di Catania.

¹ Secondo il comune sentire il risparmio postale ha rappresentato negli ultimi decenni una forma di investimento alla portata di tutti e particolarmente cara ai piccoli risparmiatori, vuoi per la possibilità di vincolare somme modeste, vuoi per l'intelligibilità dei prospetti informativi, vuoi, infine, per la sicurezza del rendimento finale dell'investimento (cfr. sul punto, AZZARRI, *Integrazione cogente e ius variandi: un singolare intreccio nelle modifiche al rendimento dei buoni postali fruttiferi*, Banca borsa, 2020, p. 669). Per una sintetica ricostruzione storica della genesi dei buoni postali, quale forma di finanziamento pubblico alternativo ai buoni ordinari del tesoro, si veda M. FRANCHI, *La sopravvenuta variazione in pejus del tasso di interesse dei buoni postali emessi prima del decreto del Ministro del tesoro del 19 dicembre 2000*, nota a Cass., 31.8.2018, n. 21543, *ibidem*, 2019, p. 686.

Per una tutela non giurisdizionale della volontà del testatore*

di Marco Ieva**

Abstract. The paper examines the problems arising from the use of a handwritten will under the twofold profile of its functional inefficiencies and unlawful purposes.

Following an overview of the positions of the relevant legal doctrine and case law and after having depicted practical cases, the paper suggests the solutions of a voluntary form of will and the introduction of the inheritance contract.

SOMMARIO: 1. Introduzione. – 2. Delimitazione dell'area tematica: non solo tutela di testatori anziani e fragili. – 3. Dinamiche demografiche e tendenziale aumento nel tempo del novero delle persone da proteggere. – 4. Il testamento olografo nelle valutazioni della dottrina: tra apologia e disincanto. – 5. Di alcune criticità del testamento olografo esaminate dalla giurisprudenza della Cassazione. – 6. La casistica pratica dell'uso illecito del testamento olografo. – 7. I rimedi proponibili tra jus conditum e jus condendum: autotutela del testatore che, in assenza di espressa previsione normativa, imponga per propria volontà la forma del testamento pubblico quale requisito di validità di propri futuri ed eventuali testamenti; introduzione della forma volontaria nella disciplina del testamento; introduzione nell'ordinamento del contratto ereditario.

1. L'idea sulla quale si vuole riflettere è che il testamento olografo sia uno strumento inadeguato ai tempi, sempre più spesso utilizzato per finalità illecite e che genera un contenzioso notevole.

Alle criticità del testamento olografo di ordine generale già segnalate in precedenti occasioni¹ e che possono anche, facilmente, desumersi dall'esame della giurisprudenza della Corte di Cassazione², si è aggiunto un problema che sta assumendo di-

* Rielaborazione della relazione al Convegno di studio telematico organizzato dalla Fondazione per la formazione forense – Ordine Avvocati di Arezzo svolto il 17 luglio 2020 sul tema “*Il testatore fragile: tutelle e rimedi*”.

** Già notaio in Roma.

¹ M. IEVA, *Il testamento: potenzialità e limiti nel confronto con i nuovi modi di trasmissione della ricchezza*, in *Riv. critica dir. priv.*, 2017, p. 573 e ss. spec. p. 584 e in *Liber Amicorum Pietro Rescigno*, Napoli 2018, p. 989 e ss.

² Non ha esitazioni sul punto A. LISERRE, autorevole studioso della materia (*Formalismo negoziale e testamento*, Milano, 1966) che in un intervento relativamente recente “*Il formalismo testamentario*” in «*Tradizione e modernità nel diritto successorio – dagli istituti classici al patto di famiglia*» a cura di S. DELLE MONACHE, atti del convegno svoltosi a Udine nei giorni 9-11 giugno 2005 sul tema “*Il diritto ereditario all'affacciarsi del*

Il valore negoziale dei dati personali del consumatore: spigolature sul recepimento della Direttiva 2019/770/Ue in una prospettiva comparata*

di Giuseppe Versaci**

Abstract. Consumer data have not only an economic value, but also a contractual relevance. The Directive 2019/770/EU introduced this novelty without laying down a clear framework for the interplay between data protection law and consumer contract law. The present work analyses within a comparative perspective how the national transposition of the directive concerns the contractual consequences of some data protection rules.

SOMMARIO: 1. Dati personali e contratto alla prova del diritto derivato nazionale. Lo stato del recepimento della Direttiva 2019/770/Ue. – 2. La transtipicità consumeristica del valore negoziale dei dati personali: la lungimiranza dei legislatori di Francia e Germania e l'ambiguità di quello europeo. – 3. L'influenza della protezione dei dati personali sul contratto. – 4. Le conseguenze della revoca del consenso al trattamento dei dati personali tra regole ad hoc e principi generali. – 5. Le conseguenze dell'invalidità del consenso al trattamento dei dati personali: una questione negletta. – 6. L'esercizio dei diritti dell'interessato durante il rapporto contrattuale: poche luci e molte ombre. – 7. Conclusioni.

1. Il valore economico acquisito dai dati personali, dimostrato empiricamente dalla sempre maggiore diffusione di modelli commerciali basati sul trattamento dei suddetti dati¹, impone di accostare il fenomeno in questione alle categorie e agli

* Lo scritto, in una versione più sintetica, è destinato al volume «*Il valore economico dei dati personali tra diritto pubblico e diritto privato*» a cura di Cremona, Laviola, Pagnanelli.

** Ricercatore junior di Diritto privato comparato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Siena.

¹ La letteratura sul tema è sempre più ampia: tra i molti, v. ELVY, *Paying for Privacy and the Personal Data Economy*, in *Columbia Law Rev.*, 2017, 1369 ss.; HOOFNAGLE, WHITTINGTON, *Free: Accounting for the Costs of the Internet's Most Popular Price*, in *Ucla Law Rev.*, 2014, 606 ss. Per un'analisi più generale, v. ITMEDIA CONSULTING (col contributo dell'Università Bocconi), *L'economia dei dati. Tendenze di mercato e prospettive di policy*, Roma, 2018. Per un interessante confronto tra i diversi modelli di business adottati dalle Big Tech, v. PELUSO, SAPORITO, *Profilazione e privacy; un confronto fra i modelli di Google, Amazon e Facebook*, in *Dir. Internet*, 2021, 199 ss.

Cessione di cubatura e diritti edificatori.

di Francesco Felis*

Abstract. The United Sections Court of Cassation naturally overcomes the problems present in terms of classification and nature of the deed of sale of airspace and building rights, considering the former a species of the latter. He affirms that “the transfer of airspace.....is an act: - immediately translating a building right of a non-real nature with a patrimonial content; - not requiring the written form ad substantiam pursuant to Article 1350 of the Italian Civil Code; - transcribable pursuant to Article 2643, 2 bis of the Italian Civil Code “ With the corollary that the cession of airspace is a species of building rights. But do not all building rights, besides those arising from the case that is constituted by the transfer of cubic capacity, have a real character? Without making distinctions? Why not make distinctions? In other words, treat different cases differently?

The setting of the United Sections Supreme Court that does not proceed to make distinctions indicates that certain traditional approaches must be overcome. What new perspectives are opening up today. Perspectives that we try to examine.

SOMMARIO: Introduzione. – 1. La Sentenza della Cassazione a Sezioni Unite (n.16080 del 9 giugno 2021). – 2. Quali sono i diritti edificatori. – 3. La circolazione dei diritti edificatori e la loro Trascrizione. Problemi. – 4. Natura dei diritti edificatori. – 5. Diritti reali / Diritti di credito: una distinzione attuale o in corso di superamento? – 6. Conclusioni.

Introduzione. Un noto brocardo latino dice “*ex facto oritur ius*”, cioè senza considerare il substrato sostanziale da cui prende forma un dato assetto giuridico non solo è assai difficile ricostruire adeguatamente i singoli istituti, ma anche rendersi conto delle tendenze, delle anomalie e dei problemi che emergono dal medesimo.

Qualche tempo fa avevo esaminato la cessione di cubatura, un problema che, oggi, si pone è in gran parte in modo diverso¹.

* Notaio genovese. Ha fatto parte del direttivo provinciale del PLI e ricoperto incarichi nei consigli di amministrazioni di società pubbliche locali. Lions insignito del Melvin Jones Fellows.

¹ F. FELIS. *Superficie e fattispecie atipiche. La cessione di cubatura* in Contratto e Impresa, 2011, p. 632 ss; F. FELIS. *I diritti edificatori. Una possibile rivoluzione? L'art. 2643 n.2 bis. Sintomo di cambiamento* (parte prima) Vita notarile” n.1/2019; F. FELIS. *I diritti edificatori. Una possibile rivoluzione? L'art. 2643 n.2 bis. Sintomo di cambiamento*” (parte seconda) Vita notarile” n.2/2019; sulle diverse forme di consensualità nel campo urbanistico, v: F. SALVIA, C. BEVILACQUA. *Manuale di diritto urbanistico*. Terza edizione. CEDAM. 2017. p. 61-65; F. D'ANGELO., *Riflessioni in tema di diritti edificatori: spunti ricostruttivi per una nuova interpretazione dell'istituto*, in RGE, 2014, n 2, P II,63; Urbani. Urbanistica consensuale. Torino,2000; SPENA. *Esercizio del potere in forma consensuale in materia urbanistica e ius poenitendi della P.A.* in RGE 2006,1257; CUGURRA. *Accordi e pianificazione territoriale e ambientale in AA.VV*(a cura di Bassi e Mazzarolli). *Pianificazione e tutela dell'ambiente*. Torino.2000,89; TROJANI, *Tipicità e numerus clausus dei diritti reali e cessione di cubatura. Lo Stato della dottrina e della giurisprudenza e un'ipotesi ricostruttiva originale*, in Vita not., 1990, pp. 285- 306.; CECCHERINI, *Il cd. trasferimento di cubatura*, Milano, 1985; N. GRASSANO, *La cessione di cubatu-*

Il danno non patrimoniale da inadempimento e la teiera di *Russell*

di Claudio Amato*

Abstract. In this essay, we try to map the Italian debate about a non-pecuniary loss as consequence of a breach of contract. Once the perspectives of Italian doctrine on it has been examined, we start to show how the compensation of damage for this kind of loss, in our legal system is actually impossible. To show this, we spend three kinds of arguments: interpretative, methodological and dogmatic ones. We conclude by asserting that the non-pecuniary loss for breach of contract is worth of compensation in two cases only: when it is a consequence of breach of legal duty aimed to the protection of "personal" or moral interests; or, when the performance that forms the object of contract has some non-pecuniary characteristics, so that, once it has been violated the compensation also takes these elements into account.

SOMMARIO: 1. Cenerentola? – 2. ... O forse no. – 3. La tesi favorevole. Una critica di metodo. – 4. E una di merito. – 4.1. Intermezzo concettuale: il rapporto obbligatorio tra Hohfeld e Mengoni. – 4. 2. Intermezzo ‘esegetico’: la tutela dell’interesse non patrimoniale nella responsabilità contrattuale. – 4.2.1. a) la regola generale. – 4.2.2. b) le ipotesi eccezionali. – 4.2.3. c) la violazione dell’obbligo di protezione. – 5. Brevi conclusioni. Il diritto dei danni nella Società palliativa.

1. La nota comune agli scritti che si sono occupati dell’annosa questione del danno non patrimoniale da inadempimento contrattuale è l’elemento vittimistico riscontrabile nell’*incipit* di ciascuna trattazione. A dire di tali autori, né la dottrina né la giurisprudenza hanno mai manifestato concreta volontà di approfondire la tematica; soprattutto i giudici, a sentire i sostenitori della tesi della risarcibilità in forma spesso apodittica, avrebbero manifestato un totale sfavore rispetto alla possibilità di concedere il risarcimento dei danni non patrimoniali all’interno della responsabilità da contratto (*rectius*: da inadempimento di un’obbligazione, di fonte anche contrattuale)¹. Fortunatamente, anche all’interno dell’oceano dottrinale di opinioni, variamente argomentate, favorevoli alla risarcibilità e di critica verso l’o-

* Assistente di studio presso il Consiglio Superiore della Magistratura.

¹ Per evitare equivoci, e pur nella consapevolezza della non piena identità fra i concetti che le due formule denotano (anche in punto di disciplina applicabile ai rapporti entro cui le violazioni si verificano; ad esempio, con riferimento all’art. 1174 c. c., il cui rilievo, a nostro avviso, andrebbe limitato alle obbligazioni da contratto, risultando inconferente con riguardo alle relazioni, pur obbligatorie, discendenti da altra fonte) precisiamo subito come nel presente contributo espressioni come ‘danno non patrimoniale’ (o predicati a quest’ultimo analoghi) da inadempimento contrattuale / danno non patrimoniale da inadempimento di un’obbligazione *tout court* dovranno intendersi, salvo espressa precisazione contraria, quali espressioni sinonimiche.

La natura e l'opponibilità ai terzi dei patti marciani di nuovo conio

di Damiano Alessandri*

Abstract. Starting from a reconstruction of the numerous sectorial regulations of the so-called “marciano” agreement codified in the Corpus iuris civilis, the essay investigates its nature and the enforceability of the creditor’s right against third parties.

From the first point of view, the pact of Roman law was structured as a transfer subject to the condition of debtor’s default; in the current legislation, instead, the appropriation of the good by the creditor is provided by an option agreement, for which the purchase requires a declaration of the creditor after the default. The diffusion of this scheme is due to the greater flexibility of the same, which, unlike the traditional “marciano” agreement, allows the creditor to choose between the appropriation of the asset and the judicial enforcement or other ways of self-protection, as recognized by the law or by the contract.

The option agreement poses the question of the enforceability of the creditor’s right to third parties, since it is no longer a right in rem. In the case of pledges without dispossession and financial collateral arrangements, the problem has been resolved through the provision of special forms of legal publicity. With regard to immovable property, on the other hand, the Italian law has presupposed the registration of the agreement as if it were a transfer of real estate rights, without recognizing in general terms the possibility of registering option agreements relating to immovable property. As a result, the creditor’s option right which does not fall within the scope of the sectoral regulations should be considered unenforceable against third parties.

SOMMARIO: 1. L’attuale quadro normativo. – 2. L’evoluzione del patto marciano da alienazione ad opzione. – 3. L’agevole efficacia erga omnes del patto marciano tradizionale. – 4. La difficoltosa opponibilità ai terzi dell’opzione “marciana” su beni mobili. – 5. La discussa trascrivibilità dell’opzione di acquisto di beni immobili. – 6. Riflessioni conclusive.

1. Nel corso degli ultimi venti anni il legislatore ha riconosciuto, a più riprese, in favore del creditore una serie di prerogative finalizzate al soddisfacimento del suo diritto nell’ipotesi in cui il debitore non adempia spontaneamente, accomunate dal fatto di essere destinate all’esercizio al di fuori del processo esecutivo e a prescindere, quindi, dall’intervento di un giudice. All’interno della varietà di forme di autotutela con funzione satisfactoria¹ o executoria² legalmente codificate si è deciso, nella pre-

* Dottore di ricerca in Teoria dei contratti, dei servizi e dei mercati presso l’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”.

¹ Secondo la classificazione dell’autotutela elaborata da BETTI, *Autotutela*, in *Enc. dir.*, IV, Milano, 1959, pp. 532 e ss.

² Secondo la classificazione dell’autotutela elaborata successivamente da BIANCA, *Autotutela*, in *Enc. dir., Agg.*, IV, Milano 2000, pp. 134 e ss..

DN

Diritto del notariato

Collana diretta da

P. Rescigno – E. Gabrielli – F. Gerbo – M. Forcella –
G. Terracciano – L. Colizzi – A. Uricchio

1) Il notaio tra forme e formule

Zanelli Pietro

ISBN 9791259650290 – Pagine 206 – Prezzo € 20,00



Il presente volume ripercorre la trasformazione che il notaio ha avuto negli ultimi decenni, con occhio critico e proiettato verso il futuro. La figura del notaio ha radici molto risalenti nel nostro ordinamento: negli anni cambiano forme del diritto e formule del linguaggio notarile, ma costante resta il ruolo di guida e supporto ai cittadini che si rivolgono a questa figura.

Alla crisi economica si è aggiunta ora la pandemia. Quest'ultima ha avuto degli effetti impattanti sulla mobilità delle persone e sugli scambi economici: dalle trattative al contratto. Il notaio, di fronte a questi continui cambiamenti, deve restare al passo con i tempi continuando a garantire, al contempo, la sicurezza dei rapporti giuridici e l'affidabilità del proprio operato.

Nel corso di questa trattazione si analizzerà una serie di nuovi strumenti e agevolazioni giuridiche introdotte a supporto dei cittadini e delle piccole e medie imprese, per fronteggiare e superare l'attuale momento storico.

2) Il contratto di credito su pegno

Contributo allo studio del digital banking

de Gioia Carabellese Pierre

ISBN 9791259650801 – Pagine 276 – Prezzo € 28,00



Il contratto di credito su pegno e il “Monte” costituiscono, rispettivamente, il terreno di approfondimento del presente lavoro. Attraverso le lenti della “teoria dell’operazione economica”, la ricerca mette in luce la modernità dell’istituto in esame: il “credito su stima”, nell’alveo più generale delle *securities* (in particolare il pegno nella sua forma più avanzata, quella rotativa e bancaria). Ne emergono la complessità e solidità causale della fattispecie, la quale ultima deriva da un testo normativo rimasto sostanzialmente inalterato in Italia, malgrado una *banking regulation* che, negli ultimi due decenni, è stata particolarmente ridondante, e non sempre calibrata in tema di nuove garanzie.

Il più “povero” dei *banking contracts* è analizzato altresì alla luce del suo corrispondente del *common law* anglo-gallese, il *pawn agreement*. Da ultimo, il volume dimostra come, nella più recente spinta alla modernizzazione del settore bancario, anche il credito su pegno si presti a forme più evolute di circolazione ed *enforcement*, quali appunto la polizza e l’asta digitale.

3) La proprietà e il tempo

Esercizio di insubordinazione

Bellorini Andrea

ISBN 9791259650818 – Pagine 116 – Prezzo € 15,00



Il volume affronta i rapporti fra la proprietà e il tempo con un approccio multiculturale al diritto.

Si ritiene in questa sede che possa coesistere una visione dell’istituto – ma forse più in generale dell’ordinamento giuridico nel suo complesso – alternativa a quella tradizionale e che asseconti la realtà economico-sociale contemporanea, ne accetti il dinamismo e talvolta le contraddizioni.

In questo spazio paradossale si sperimentano assiomi, non migliori né peggiori, ma soltanto diversi, in una prospettiva di reciproco confronto.

4) La circolazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica

Antonelli Gian Marco

ISBN 9791259650962 – Pagine 472 – Prezzo € 38,00

Il presente testo rivolge uno sguardo d'insieme a tutte le problematiche connesse alla circolazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica, affiancando ad una sintesi dei concetti essenziali e della disciplina basilare, un approfondimento di alcune tematiche poco indagate e perciò spesso foriere di dubbi. Inoltre è dedicato una specifico approfondimento ad alcune tematiche affrontate per la prima volta in maniera organica, quali, a titolo esemplificativo: la disciplina circolatoria degli immobili non residenziali e delle pertinenze, le nuove procedure in tema di esecuzioni immobiliari di alloggi popolari (dopo la legge 30 dicembre 2020, n. 178), la repertorizzazione degli atti aventi ad oggetto immobili di edilizia residenziale pubblica e la determinazione dei corrispettivi delle convenzioni di affrancazione alla luce del D.l. n. 77 del 31 maggio 2021.

5) Autonomia privata e regolazione pubblica nel trattamento dei dati personali

Carla Solinas

ISBN 9791259651068 – Pagine 168 – Prezzo € 18,00

La libera circolazione dei dati personali e la tutela della persona in relazione al loro trattamento sono istanze della società moderna destinate a convivere in equilibrio e a trovare continuo bilanciamento. Al legislatore e agli interpreti è demandato il compito di individuare istituti e strumenti giuridici in grado di garantire la composizione di tali obiettivi. Il diritto europeo si apre, infatti, al fenomeno dell'economia dei dati personali e alla costruzione dell'infrastruttura giuridica di un mercato degli stessi, che sia sostenibile e compatibile con i valori nei quali l'Unione Europea si riconosce. Il volume analizza il ruolo dell'autonomia privata in questo processo: un ruolo a lungo posto in dubbio. La c.d. patrimonializzazione dei dati personali e la centralità assegnata dal principio di *accountability* alle scelte dei privati relativamente al trattamento dimostrano che in questa materia l'autonomia privata ha potenzialità e peso non marginali. In un tale scenario anche le Autorità di controllo in materia di protezione dei dati personali saranno inevitabilmente chiamate ad assumere compiti e funzioni di regolazione di un peculiare mercato.





Monografie, Convegni, Ricerche di Diritto del lavoro
Collana diretta da Giuseppe Napoletano
Presidente CSDN

1) Tutela del lavoro e della salute nelle emergenze

Atti del 50° Convegno Nazionale

Centro Nazionale Studi di Diritto del Lavoro "Domenico Napoletano"

Roma, 14 maggio 2021

Giuseppe Napoletano (a cura di)

ISBN 9791259650290 – Pagine 206 – Prezzo € 20,00



Il presente volume, curato da Giuseppe Napoletano, raccoglie gli atti del 50° Convegno nazionale tenutosi a Roma il 14 maggio 2021, e contiene scritti di:

Fabrizio Amendola, Giovanni Amoroso, Marco Biasi, Giuseppe Bronzini, Maria Lavinia Buconi, Francesca Chietera, Raffaele De Luca Tamajo, Madia D'Onghia, Giuseppe Meliadò, Giuseppe Napoletano, Carlo Alberto Nicolini, Daniela Paliaga, Paolo Pascucci, Filippo Patroni Griffi, Adalberto Perulli, Antonio Pileggi, Giuseppe Santoro Passarelli, Giampiero Proia, Federico Maria Putaturo Donati, Guido Raimondi, Silvana Sciarra, Patrizia Tullini, Valerio Spezziale.

rivista di diritto privato

CACUCCI EDITORE

Via Nicolai, 39 - 70122 Bari

INTESTAZIONE FATTURA INDIRIZZO DI SPEDIZIONE ABBONAMENTI	COGNOME E NOME (O RAGIONE SOCIALE)			
	INDIRIZZO			N. CIVICO
	CAP	LOCALITÀ	PROV.	
	PIVA (SE NECESSITA FATTURA)		CODICE FISCALE (OBBLIGATORIO)	
	TEL.		FAX	
COGNOME E NOME (O RAGIONE SOCIALE)				
INDIRIZZO				
CAP	LOCALITÀ	PROV.		
ITALIA		ESTERO		
<input type="checkbox"/> abbonamento annuale 2022	<input type="checkbox"/> abbonamento in versione PDF	<input type="checkbox"/> abbonamento annuale 2022	<input type="checkbox"/> abbonamento in versione PDF	
€ 135,00	€ 67,50	€ 270,00	€ 67,50	

Gli abbonamenti hanno durata annuale e si intendono rinnovati per l'anno successivo se non disdetti entro la scadenza a mezzo di semplice lettera o e-mail.

Magistrati e Uditori giudiziari

Sconto del 30% sull'acquisto dell'abbonamento annuale alla rivista, applicabile rivolgendosi alla Cacucci Editore S.a.s., Via Nicolai, 39 - 70122 Bari, o via Fax al n. 080/5234777 o rivolgendosi al Servizio clienti al n. 080/5214220, o via e-mail riviste@cacuccieditore.it. Nell'ordine d'acquisto i magistrati dovranno allegare fotocopia del proprio tesserino identificativo attestante l'appartenenza alla magistratura e dichiarare di essere iscritti all'Associazione Nazionale Magistrati.

Il corrispettivo per l'abbonamento a questo periodico è comprensivo dell'IVA assolta dall'editore ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 74 del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e del D.M. 29/12/1989 e successive modificazioni ed integrazioni.

Arretrati, cambi d'indirizzo, ecc.

Cacucci Editore S.a.s. – Servizio clienti, Via Nicolai, 39 - 70122 Bari
Tel. 080/5214220, Fax 080/5234777, e-mail: riviste@cacuccieditore.it

Egregio abbonato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, La informiamo che i Suoi dati saranno conservati nel database informatico del titolare del trattamento Cacucci Editore Sas. I Suoi dati saranno utilizzati dalla nostra società, per fini amministrativi, contabili commerciali e promozionali. Ai sensi degli art. 15-22 del citato Regolamento, Lei ha diritto di conoscere, aggiornare, rettificare, cancellare i Suoi dati, nonché di esercitare tutti diritti previsti, mediante comunicazione scritta a Cacucci Editore Sas, Via Nicolai, 39 - 70122 Bari.

DATA

FIRMA



CACUCCI EDITORE BARI

Fondata nel 1929

Amministrazione e redazione
Via D. Nicolai 39
70122 Bari
Tel. 080 5214220
Fax 080 5234777
info@cacucci.it

www.cacuccieditore.it

Librerie
Via B. Cairoli 140 - 70122 Bari
Tel. 080 5212550
Via S. Matarrese 2/d - 70124 Bari
Tel. 080 5617175



ISBN 979-12-5965-124-2

A standard linear barcode representing the ISBN number 979-12-5965-124-2.

9 791259 651242

ISSN 1128-2142

A standard linear barcode representing the ISSN number 1128-2142.

9 770112 821428

€ 38,00